



# COMUNE DI JESOLO

Provincia di Venezia

## PROCESSO VERBALE DI DELIBERAZIONE

### DI GIUNTA COMUNALE

**N. 347 DEL 03/12/2013**

ad oggetto: PIANO REGIONALE DI TUTELA E RISANAMENTO DELL'ATMOSFERA, PIANO DI AZIONE COMUNALE - STRALCIO PER L'EMERGENZA DA PM10 ANNI 2013 - 2014: APPROVAZIONE

Oggi tre dicembre duemilatredici, dalle ore 16:15 circa, presso la sede municipale, si è riunita la giunta comunale di Jesolo, con la presenza dei componenti che seguono:

		Presente
VALERIO ZOGGIA	SINDACO	SI
ROBERTO RUGOLOTTO	VICE SINDACO	SI
OTELLO BERGAMO	ASSESSORE	SI
DANIELA DONADELLO	ASSESSORE	SI
LUIGI RIZZO	ASSESSORE	SI
ENNIO VALIANTE	ASSESSORE	SI

Presiede VALERIO ZOGGIA - Sindaco  
Partecipa FRANCESCO PUCCI - segretario generale

Il presidente, constatato che il collegio è costituito in numero legale, dà inizio alla trattazione dell'argomento in oggetto indicato.

## LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione n. 2013/18 del 28/11/2013 ad oggetto: “PIANO REGIONALE DI TUTELA E RISANAMENTO DELL'ATMOSFERA, PIANO DI AZIONE COMUNALE - STRALCIO PER L'EMERGENZA DA PM10 ANNI 2013 - 2014: APPROVAZIONE”, allegata alla presente delibera e ritenutala meritevole di approvazione per le motivazioni ivi riportate.

VISTI gli artt. 42, 48, 107, d.lgs. 18.08.2000, n. 267, e rilevato che nel caso di specie la competenza risulta ascrivibile alla giunta comunale.

VISTI i pareri resi ai sensi dell'art. 49, d.lgs. 18.08.2000, n. 267 e ss.mm.

CON voti palesi favorevoli unanimi.

## DELIBERA

1. di approvare integralmente la proposta di deliberazione n. 2013/18 del 28/11/2013 ad oggetto: “PIANO REGIONALE DI TUTELA E RISANAMENTO DELL'ATMOSFERA, PIANO DI AZIONE COMUNALE - STRALCIO PER L'EMERGENZA DA PM10 ANNI 2013 - 2014: APPROVAZIONE”, allegata alla presente come parte integrale e sostanziale;
  2. di dare atto che tutti gli atti conseguenti e necessari per dare attuazione alla presente deliberazione, saranno posti in essere dal dirigente del area tecnica.
-



# COMUNE DI JESOLO

Provincia di Venezia

## PROPOSTA DI DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N 2013/18 DEL 28/11/2013

### ASSEGNATA AL SERVIZIO SPORTELLLO AMBIENTE

**OGGETTO:** PIANO REGIONALE DI TUTELA E RISANAMENTO DELL'ATMOSFERA, PIANO DI AZIONE COMUNALE - STRALCIO PER L'EMERGENZA DA PM10 ANNI 2013 - 2014: APPROVAZIONE

#### IL DIRIGENTE DELL'AREA TECNICA

##### VISTI:

-l'art.7, comma 1, lettera b) del d. lgs. 285/1992 e ss.mm., che prevede che i Comuni possono limitare temporaneamente la circolazione veicolare nell'ambito dei centri abitati per accertate e motivate esigenze di prevenzione degli inquinamenti;  
- l'art.5 comma 3 e l'art. 37 del d. lgs. n.285/1992 che prevedono la regolamentazione della circolazione nei centri abitati con ordinanze motivate e rese note al pubblico mediante i prescritti segnali a carico del Comune.

##### PREMESSO:

- che con deliberazione di giunta comunale n. 352 del 11/12/2012 è stato approvato il piano di azione comunale: stralcio per l'emergenza PM<sub>10</sub> anni 2012 – 2013;  
- che nel corso del tavolo tecnico zonale del 18/09/2013:  
- sono state discusse le proposte di azione con provvedimenti di limitazione del traffico, che saranno adottati dai Comuni in maniera coordinata e condivisa nel periodo invernale fino al 30/04/2014;  
- sono state riproposte le medesime misure di limitazione adottate nel corso della stagione invernale 2012 – 2013 con sospensione nel periodo da lunedì 16/12/2013 a lunedì 06/01/2014 (festività di natale) ed in caso di sciopero nei servizi di trasporto pubblico locale, oltre alle consuete deroghe per i residenti.

CONSIDERATO che la misura di limitazione ai veicoli non catalizzati e di quelli alimentati a gasolio è già stata introdotta in precedenza nel piano di azione comunale: stralcio per l'emergenza PM<sub>10</sub> e successive integrazioni, ultima con il piano 2012 - 2013, salvo l'ulteriore estensione del divieto agli autoveicoli alimentati a benzina EURO 2 immatricolati prima del 01/01/2001 comunque non rispondenti alla direttiva 98/69 (EURO 3), ferme restando le deroghe previste.

RISCONTRATO che, secondo quanto emerso nel tavolo tecnico zonale succitato, la Regione sta portando a conclusione la procedura di revisione del piano regionale di tutela e risanamento dell'atmosfera, che potrà comportare l'aggiornamento del piano di azione comunale, inoltre è in corso la definizione di un percorso di gestione unitaria delle misure contro l'inquinamento da parte delle regioni della pianura Padana.

##### RILEVATO:

- che ARPAV ha svolto nel comune di Jesolo delle campagne di monitoraggio con centralina rilocabile nel periodo estivo ed invernale localizzata nel parco "Grifone" nel corso degli anni 2007, 2008, 2009 e 2010, e in piazza Internazionale nel corso degli anni 2011 e 2012;  
- che dagli esiti delle campagne succitate emerge una situazione in linea con la tendenza al miglioramento rilevato a livello provinciale, tuttavia, sulla base dei principi statistici adottati da ARPAV, permane la previsione del probabile superamento del numero massimo (35) di giorni nell'anno nei quali si

verificherebbe il superamento del valore limite giornaliero per la protezione della salute umana di 50 µg/m<sup>3</sup>, limiti stabiliti dalla normativa vigente per il PM<sub>10</sub> (d.m. n. 60/2002).

RITENUTO di proporre l'approvazione del piano di azione comunale: stralcio per l'emergenza da PM<sub>10</sub> anni 2013 – 2014, allegato sub A) al presente provvedimento, predisposto dall'unità organizzativa complessa patrimonio e sportello ambiente.

DATO ATTO:

- che la presente proposta non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico - finanziaria dell'ente;
- che la presente proposta è assunta previa intesa e su richiesta dell'Assessore competente.

#### PROPONE L'APPROVAZIONE DELLA SEGUENTE PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

1. di dichiarare la premessa parte integrante della presente proposta di deliberazione;
2. di approvare il piano di azione comunale–stralcio per l'emergenza da PM<sub>10</sub> anni 2013 – 2014, allegato sub A) alla presente, quale parte integrante e sostanziale;
3. di incaricare il comandante della polizia locale per l'attuazione del piano in ordine alle limitazioni della circolazione dei veicoli.

IL DIRIGENTE DELL'AREA TECNICA  
Arch. Renato Segatto

## ALLEGATO A

OGGETTO: Piano Regionale di Tutela e Risanamento dell' Atmosfera - Piano di Azione Comunale – stralcio per l'emergenza da PM 10 – 2013 - 2014.

Per la redazione del Piano si fa riferimento al Verbale del TTZ in data 18 settembre 2013 – Provincia di Venezia – Prot.n. 0083364/13 del 26/09/2013 (prot. com.le n. 59497 del 26/09/2013).

**PARTE A – PROVVEDIMENTI ATTUABILI NEL BREVE PERIODO CHE DEVONO ESSERE ADOTTATI IN MANIERA STABILE E SISTEMATICA AL RAGGIUNGIMENTO DEL 35° GIORNO DI SUPERAMENTO DEL LIMITE DI 50  $\mu\text{g}/\text{m}^3$  COME MEDIA GIORNALIERA PER IL PM10**

1) Bollino Blu: (misura già applicata con i precedenti Piani di Azione e/o integrazioni degli stessi)

2) Provvedimenti attuabili nel breve periodo in maniera stabile e sistematica:

2.1 limitazione del traffico - mediante emissione di apposita ordinanza sarà disposto il divieto di circolazione per i seguenti veicoli non catalizzati nei giorni ed orari specificati al successivo punto 2.3:

a) autovetture, come individuate all'art. 54, lettera a), del D.Lgs 30/04/1992, n.285 “Nuovo Codice della Strada”, alimentate a gasolio EURO 0 o preeuro noti in genere come “non ecodiesel”, EURO 1 e EURO 2 immatricolate prima del 01 Gennaio 2001 o comunque non rispondenti alla normativa 98/69/EEC (Euro 3), salvo specifica documentazione rilasciata dalla Motorizzazione Civile attestante l'installazione di Filtro Antiparticolato;

b) autoveicoli, come individuati all'art. 54, lettere b,c,d,e,f,g,h,i,l,m,n, (\*) del D.Lgs 30.4.1992, n.285 “Nuovo codice della strada”, alimentati a gasolio e immatricolati prima del 01 Gennaio 2001 o comunque non rispondenti alla normativa 98/69/EC, salvo specifica documentazione rilasciata dalla Motorizzazione Civile attestante l'installazione di Filtro Antiparticolato;

c) autovetture, come individuate all'art. 54, lettera a), del D.Lgs 30/04/1992, n.285 “Nuovo Codice della Strada”, alimentate a benzina e immatricolate prima del 01 Gennaio 1993 o comunque non rispondenti alla normativa 91/441/EEC (Euro I) (non catalizzate);

d) motoveicoli e ciclomotori a 2 tempi immatricolati prima del 01/07/1999 o comunque non rispondenti alla normativa 97/24/CE.

(\*) Autobus, autoveicoli per trasporto promiscuo, autocarri, trattori stradali, autoveicoli per trasporti specifici, autoveicoli per uso speciale, autotreni, autoarticolati, autosnodati, autocaravan, mezzi d'opera.

2.2- Introduzione della circolazione a targhe alterne ai veicoli catalizzati :

(non applicata)

2.3- Orari, giorni e periodi di applicazione delle limitazioni:

- orari: dalle ore 8:00 alle ore 18:00;

- giorni: dal lunedì al venerdì di ogni settimana con deroga per i veicoli dei residenti dalle ore 10:00 alle ore 16:00 nei giorni di lunedì, martedì, mercoledì;

- periodi: dalla data di adozione dell'ordinanza al 30 Aprile 2014 con le seguenti sospensioni dei provvedimenti:

- da lunedì 16 dicembre 2013 a lunedì 06 gennaio 2014 (festività di Natale);

- in caso di sciopero nei servizi di Trasporto Pubblico Locale (TPL);

2.4- Ambiti di applicazione dei divieti ed esclusioni:

Sono individuate le seguenti zone:

Centri abitati (così come perimetrati con DGC N.420 14/11/2006 e ordinanza n.116/07 29/06/2007);

Nel provvedimento esecutivo saranno individuate le strade di attraversamento dei centri abitati e/o di accesso ai parcheggi non soggette alle limitazioni.

Esclusioni:

Sono escluse dai divieti di cui ai precedenti punti 2.1 e 2.2 le seguenti categorie di veicoli:

1) veicoli condotti da residenti nel Comune di Jesolo nelle giornate di lunedì, martedì e mercoledì, dalle ore 10.00 alle ore 16.00;

2) veicoli alimentati a GPL o a gas metano purché utilizzino per la circolazione dinamica rigorosamente solo GPL o il gas metano; veicoli provvisti di motori elettrici o ibridi (motore elettrico e termico);

3) veicoli con almeno tre persone a bordo che si stiano recando presso la medesima destinazione (car pooling), nonché i veicoli in servizio di car sharing; gli autobus, scuolabus, taxi e veicoli in servizio di noleggio con o senza conducente;

4) veicoli di trasporto di pasti confezionati per le mense o comunità;

5) veicoli utilizzati nell'ambito di cerimonie nuziali e di funerali, compresi quelli dei partecipanti alle cerimonie stesse (da documentare con le modalità previste dal "titolo autorizzatorio");

6) veicoli al servizio di portatori di handicap (muniti di contrassegno di cui all'art. 12 del D.P.R. 24 Luglio 1996, n. 503), veicoli utilizzati per il trasporto di soggetti affetti da gravi patologie debitamente documentate con certificazione rilasciata dagli Enti competenti, ivi comprese le persone che hanno subito un trapianto di organi o che sono immunodepresse. Per il tragitto percorso senza la presenza a bordo dei soggetti sopraelencati, finalizzato alle esigenze di spostamento di quest'ultimi, è necessario il possesso di una dichiarazione rilasciata dalle scuole, uffici, ambulatori etc. riportante l'indirizzo, l'orario di inizio e termine dell'attività scolastica, lavorativa, di terapie etc, ed ogni altro elemento utile all'individuazione della specifica destinazione funzionale del veicolo (da documentare con le modalità previste dal "titolo autorizzatorio");

7) veicoli utilizzati per il trasporto di persone presso strutture sanitarie pubbliche o private per sottoporsi a visite mediche, cure ed analisi programmate (da documentare con le modalità previste dal "titolo autorizzatorio"), nonché per esigenze di urgenza sanitaria da comprovare successivamente con il certificato medico rilasciato dal Pronto Soccorso. Per l'eventuale circolazione in assenza della persona che legittima il transito del veicolo, è necessario esibire copia della certificazione medica o della prenotazione (da documentare con le modalità previste dal "titolo autorizzatorio");

8) veicoli adibiti a soccorso pubblico, compresi quelli dei medici in servizio e dei veterinari, muniti di apposito contrassegno distintivo; veicoli degli operatori sanitari in servizio di reperibilità, degli operatori e delle associazioni ed imprese che svolgono servizio di assistenza sanitaria o sociale, nonché dei familiari dei soggetti che usufruiscono dell'assistenza domiciliare integrata (da documentare con le modalità previste dal "titolo autorizzatorio");

9) veicoli con targa straniera, condotti da non residenti in Italia;

10) veicoli utilizzati per assicurare servizi manutentivi di emergenza (da documentare con le modalità previste dal "titolo autorizzatorio"); veicoli dei professionisti incaricati della sicurezza dei cantieri ai sensi dei D. Lgs. 494/96, 528/99 per sopralluoghi di carattere di urgenza (da documentare con le modalità previste dal "titolo autorizzatorio");

11) veicoli di servizio e veicoli adibiti a compiti d'istituto delle Pubbliche Amministrazioni, compresa la Magistratura, dei Corpi e servizi di Polizia Municipale e Provinciale, delle Forze di Polizia, dei Vigili del Fuoco, delle Forze Armate, del Corpo Diplomatico aventi targa di immatricolazione C.D., del Corpo Consolare aventi targa di immatricolazione CC; veicoli del personale di polizia per raggiungere la sede di lavoro, previa esibizione della tessera di riconoscimento. Veicoli di proprietà o in uso ad imprese esercenti servizi pubblici essenziali o concessionarie di pubblico servizio; veicoli condotti da farmacisti titolari in servizio o da direttori di farmacia, muniti di idoneo documento comprovante la propria attività lavorativa, limitatamente ad un'ora prima ed un'ora dopo l'apertura e la chiusura dell'attività (da documentare con le modalità previste dal "titolo autorizzatorio");

12) veicoli appartenenti ad istituti di vigilanza privata per i servizi d'istituto; autocarri adibiti alla rimozione forzata dei veicoli ed al soccorso stradale;

13) autoveicoli che trasportano farmaci, prodotti per uso medico e prodotti deperibili;

14) veicoli dei lavoratori dipendenti o autonomi con certificazione dell'orario di lavoro rilasciata dall'impresa o dall'ente presso cui prestano la loro opera, quando dalla certificazione risulti un orario di

inizio o fine turno tale da non consentire l'uso del mezzo pubblico (da documentare con le modalità previste dal "titolo autorizzatorio") ; veicoli di lavoratori dipendenti o autonomi con certificazione rilasciata dall'impresa o dall'ente presso cui prestano la loro opera e da cui risulti che la sede dell'azienda, dell'ente o l'abitazione del lavoratore non sono normalmente servite dai mezzi pubblici di trasporto (da documentare con le modalità previste dal "titolo autorizzatorio");

15) veicoli degli ospiti degli alberghi situati nell'area interdetta, limitatamente al percorso necessario all'andata e al ritorno dall'albergo, con obbligo di esposizione di copia della prenotazione;

16) veicoli dei giornalisti muniti del contrassegno rilasciato dal Comune di Jesolo, limitatamente alle esigenze di spostamento connesse all'esercizio della professione;

17) veicoli delle autoscuole adibiti alle esercitazioni alla guida muniti di apposito contrassegno rilasciato dal Dipartimento Trasporti Terrestri - Ufficio Provinciale di Venezia, nonché veicoli dei candidati agli esami per il rilascio della patente di guida; veicoli convocati per le operazioni di revisione e collaudo muniti di apposita prenotazione presso il Dipartimento Trasporti Terrestri - Ufficio Provinciale di Venezia e presso le officine autorizzate, limitatamente al giorno ed al percorso necessario per il compimento delle citate operazioni;

18) veicoli di operatori commerciali su aree pubbliche diretti ai mercati rionali o da essi provenienti (da documentare con le modalità previste dal "titolo autorizzatorio");

19) veicoli di agenti di commercio muniti di idoneo documento comprovante la propria attività lavorativa; veicoli in uso ad avvocati, muniti di tesserino di appartenenza all'Ordine, impegnati in difese d'ufficio o di fiducia attinenti a provvedimenti restrittivi della libertà personale e più in generale a provvedimenti urgenti o procedimenti penali con imputati in stato di detenzione;

20) autoveicoli adibiti al trasporto merci, autoveicoli per il trasporto in conto proprio e/o conto terzi intestati a imprese per l'esercizio di attività commerciali, artigianali o industriali, o per il trasporto di attrezzature di lavoro, limitatamente all'esercizio della propria attività (da documentare con le modalità previste dal "titolo autorizzatorio");

21) veicoli per l'accompagnamento degli alunni di asili nido, scuole materne, scuole elementari e scuole medie inferiori, limitatamente ai 30 minuti prima e dopo l'orario di entrata e uscita del minore (da documentare con le modalità previste dal "titolo autorizzatorio"), e con l'attestazione dell'orario da parte del Dirigente/Responsabile scolastico;

22) autoveicoli e motoveicoli d'epoca, di interesse storico e collezionistico di cui all'art. 60 del codice della strada nei limiti di quanto previsto dal citato articolo e solo se iscritti negli appositi registri tenuti da una delle Associazioni riconosciute dal nuovo codice della strada o da una delle Associazioni aderenti alla specifica Federazione Internazionale. La circolazione dei veicoli d'epoca dovrà essere documentata con le modalità previste dal titolo "autorizzatorio";

23) veicoli di trasporto collettivo delle società sportive per l'accompagnamento di giovani atleti (massima categoria giovanissimi) verso le strutture sportive, limitatamente al percorso casa-impianto sportivo e limitatamente ai 60 minuti prima e dopo l'inizio e la fine degli allenamenti, muniti di chiara identificazione (logo della società) e di titolo autorizzatorio con l'attestazione degli orari da parte del presidente/legale rappresentante della società sportiva;

24) veicoli appartenenti ad imprese impegnate in cantieri, comprese aziende fornitrici dei materiali e/o attrezzature ed impianti, localizzati nelle zone sottoposte alle limitazioni della circolazione per il tratto ed il tempo strettamente necessario per l'accesso all'area di cantiere;

#### 2.5- Domeniche ecologiche:

Sarà valutata la fattibilità di una programmazione per alcune giornate nei mesi di marzo / aprile in collaborazione con i comitati cittadini e/o associazioni.

#### INFORMAZIONE

Informazione alla cittadinanza mediante:

- comunicati stampa;
- sito internet del Comune;
- stampa e distribuzione volantini informativi;

#### PROMOZIONE DI INIZIATIVE PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE

- altre iniziative volte alla sensibilizzazione sull'inquinamento atmosferico.



Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto come segue.

Il presidente  
VALERIO ZOGGIA

Il segretario comunale  
FRANCESCO PUCCI

Documento informatico sottoscritto con firma elettronica ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs. del 7 marzo 2005 n.82 e ss. mm.; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.